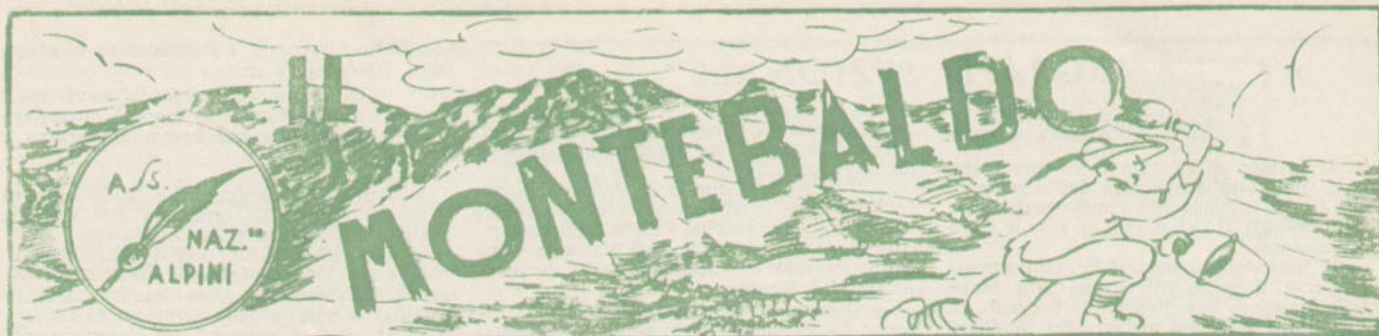




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

PELLEGRINAGGIO ALL'ORTIGARA

Rammentiamo a tutti i soci che la seconda domenica di luglio, e precisamente il giorno 13 detto, avrà luogo l'annuale pellegrinaggio all'Ortigara con il consueto programma.

L'organizzazione logistica sarà svolta a cura della nostra Consorella Sezione di Asiago, mentre dal canto nostro predisporremo la parte religiosa alla quale provvederà, come ogni anno, il nostro Cappellano Mons. Piccoli.

Riteniamo opportuno incitare i nostri Gruppi a non mancare ad una così doverosa e suggestiva manifestazione.

FERIE ANNUALI

Riteniamo opportuno avvertire tutti i nostri soci, e particolarmente i Capigruppo, che quest'anno la Sede Sezionale rimarrà totalmente chiusa dal 3 al 24 agosto p.v. per le ferie annuali.

Durante il mese di luglio l'orario sarà ridotto dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19 d'ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Sarà opportuno che i Capigruppo, ed eventualmente i singoli soci, i quali abbiano il tesseramento da concludere o comunque pratiche da sbrigare, si facciano parte diligente e vi provvedano possibilmente entro il mese di giugno od al più tardi entro quello di luglio.

L'assemblea dei delegati
a Milano

Domenica 11 maggio scorso si è riunita a Milano l'assemblea dei Delegati. Erano presenti o rappresentate 68 Sezioni (su 88) ed i relativi delegati gremivano il Teatro di Palazzo Litta, ove ha avuto luogo il raduno. Assolte le consuete preliminari formalità, il Presidente Nazionale dr. Merlini ha succintamente, ma pur esaurientemente, svolta la relazione morale, mentre l'assemblea ha ritenuto ovvia la lettura dei bilanci finanziari che però erano stati precedentemente distribuiti in copia a tutti i delegati. Tanto la relazione quanto i bilanci sono stati infine applauditi ed approvati all'unanimità.

La seduta ha assunto un tono assai vivace quando è stata trattata la questione della Divisione Monterosa. In proposito numerosi sono stati gli interventi, spesso applauditi ed

a nostro parere quasi tutti favorevoli all'insediamento nelle file dell'ANA degli ex appartenenti alla Monterosa. Varie sono state le proposte per risolvere la questione (assemblea straordinaria - modifica dello statuto - aggiornamento del regolamento - libertà d'azione ai Presidenti di Sezione ed altre ancora) ma di fronte all'atteggiamento del C.D.N., che si è detto ligio ai dettami dello Statuto, non si è riusciti a trovare alcuna soluzione, sia pure di compromesso.

Pertanto fino a contrario avviso, non ci resta che attenerci a quella linea di condotta che avevamo proposto e che, secondo noi, è per ora l'unica possibile, e cioè accantonare il problema (come del resto lo è stato fino a poco tempo fa) in attesa che il tempo o gli eventi non ci consiglino una via d'uscita che ci allontani da una pericolosa frattura in seno all'Associazione.

La nostra Sezione era naturalmente presente all'assemblea, con otto Delegati, Membri della Presidenza e del Direttivo Sezionale, che hanno preso parte alla discussione.

RADUNO TRIVENETO

Domenica 30 marzo scorso, si è svolto a Feltre l'ormai consueto raduno dei Presidenti Sezionali del Triveneto.

Erano rappresentate 19 Sezioni su 25 (ed a proposito delle assenti è stato ritenuto opportuno interessarle affinché non manchino ai raduni, che si sono sempre più dimostrati utili).

I convenuti sono stati signorilmente ospitati nella bella sala Consiliare, ove il Sindaco (alpino) ha rivolto loro un breve saluto di benvenuto, offrendo anche (dopo la seduta) un generoso rinfresco ed un simbolico dono all'avv. Benvenuti, nella di lui veste di Segretario del Triveneto. Il nostro Vice Presidente cav. uff. Buffoni (che partecipava al raduno con il magg. Pezzin - Membro del Direttivo Sezionale) ha ricambiato il dono a nome di tutti i presenti, offrendo al Sindaco un distintivo dell'ANA cerchiato in oro.

Nel corso della seduta, presieduta come al solito dal Presidente della Sezione ospitante, sono stati trattati numerosi argomenti, fra i quali le gare eliminatorie di sci, l'adunata nazionale a Bologna, la scelta dei candidati alle cariche sociali nazionali e il coordinamento fra le varie manifestazioni alpine del Triveneto.

E' anche stato deciso di proporre alla Sede Nazionale di prendere in considerazione la Città di Bari quale Sede dell'adunata nazionale del 1970; di organizzare a Feltre per il 28 settembre p.v. un raduno di tutti i Capigruppo del Triveneto (onde commemorare il 50.mo anniversario della fondazione dell'ANA) ed infine di indire il prossimo convegno del Triveneto a Pordenone il 26 ottobre p.v.

E' stata una seduta costruttiva in quanto è servita anche a chiarire alcuni punti controversi. Il nostro Buffoni è intervenuto ripetutamente.

Il convegno si è chiuso a Pedavena per la colazione che è stata consumata in fraterna allegria.

SPORT CLUB ANA VERONA

Sabato 12 aprile scorso si sono riuniti nella sede Sezionale di Verona i Dirigenti ed i responsabili dei Gruppi iscritti allo Sport Club. Questa volta la riunione è stata più numerosa e più vivace, sia per nuovo apporto di proposte, come pure per osservazioni che sono state ampiamente discusse e chiarite.

Il dr. Anti, quale Presidente dello Sport Club, ha aperta la seduta, rinnovando incitamenti e raccomandazioni. Il rag. Bazzoni, Vice Presidente, ha svolto una dettagliata ed esauriente relazione.

Gli interventi sono stati numerosi e qualche volta vivaci, sempre contenuti però nei limiti del nostro innato buon senso.

Sono anche intervenuti il nostro Vice Presidente Sezionale cav. uff. Buffoni ed il Consigliere col. cav. Lenotti, quale Delegato della Sezione allo Sport Club.

Sono state raccolte nuove adesioni e sono stati discussi i programmi di numerose iniziative.

A conclusione, ed a maggior chiarimento, ci preme rinnovare l'invito a tutti i Gruppi della Sezione perché diano la loro adesione al nuovo organismo sportivo, curato dalla Sezione appositamente per i giovani, e si affrettino ad iscriversi ed a far presenti le loro proposte ed i loro desideri.

MERITATI RICONOSCIMENTI

Siamo lieti di informare tutti gli alpini veronesi che:

— l'amico e socio di Verona Città (già Capogruppo di S. Martino B.A. e fondatore del Gruppo stesso) Cav. Arturo Bussinelli (invalido e valoroso combattente della guerra 1915-18, decorato di medaglia d'argento) è stato nominato cavaliere ufficiale al M.R.I.

— al Socio di S. Zeno (Città) Pasquale Battistel è stata conferita la Stella al Merito del Lavoro, per aver prestato servizio per 40 anni presso la Compagnia Internazionale Carrozze Letto.

Ad entrambi esprimiamo il nostro più vivo compiacimento.

UN GESTO DA ALPINI

Il Capogruppo di Castelletto sul Garda, Ins. GIUSEPPE BRIGHENTI, ha fatto bene a segnalarci un episodio (svoltosi in occasione dell'Adunata Nazionale di Bologna) che siamo lieti di portare a conoscenza di tutti i nostri soci.

Due alpini del Gruppo di Castelletto, Mario Boccola e Giuseppe Gaioni, hanno trovato per le vie di Bologna un portafoglio contenente denaro e documenti vari. Consegnatolo al Capogruppo, è stato subito spedito il tutto al legittimo proprietario, il quale in una simpatica lettera di ringraziamento ha scritto, fra l'altro, «che si riteneva certo che se il portafoglio fosse stato trovato da un alpino gli sarebbe stato restituito!». Ed il Capogruppo Brighenti, nella sua comunicazione, dice giustamente: «Confesso che questa certezza del proprietario del portafoglio nella grande e nobile famiglia alpina mi ha sinceramente commosso, come ha commosso tutti gli alpini del mio Gruppo».

E noi nel congratularci vivamente con i due bravi soci di Castelletto, abbiamo la soddisfazione di credere sempre più nella virtù degli alpini. (segue a pag. 2)

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di Custoza è in grave lutto per la immatura scomparsa dell'affezionato socio Umberto Lugo (ex combattente della guerra 1940-45). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— E' improvvisamente ed immaturamente scomparso il socio di Verona-Città Maresciallo Maggiore Cav. Benvenuto Giraudo. La Sezione si è associata al lutto dei familiari.

— I soci del Gruppo di Tregnago Mario e Vittorino Rancan (quest'ultimo è anche Consigliere) hanno avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Poiano Olindo Guglielmini ha avuto la grande sventura di perdere il padre (reduce della guerra 1915-1918).

— E' dolorosamente ed immaturamente scomparso l'affezionato socio di Verona Città rag. Alfonso Piccoli. La Sezione si è associata al lutto della famiglia.

— Il Gruppo di S. Giovanni Ilarione è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giovanni Vanzo. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Romano Dal Brolo ha avuto la grande sventura di perdere il padre.

— Il nostro socio Col. Alberto Piasenti ha avuto il grande dolore di perdere l'amato padre.

— Il Gruppo di S. Michele Extra è in grave lutto per la immatura scomparsa dell'affezionato ed amatissimo socio Mario Albertini (classe 1918 - ex combattente e reduce del fronte russo). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

Le nostre gioie

— Grande festa in casa del nostro Capo Gruppo e Capo Zona di Peschiera, Cav. Luigi Gianello, per le felici nozze della figlia signa Franca col sig. Angelo Loi.

★ VITA SEZIONALE ★

segue

Gara di tiro al piattello

Lo sport Club ANA Verona indice una gara sezionale di tiro al piattello. Allo scopo incarica il Gruppo Alpini di Legnago dell'organizzazione tecnica e della scelta del campo di gara.

La competizione, aperta a tutti i soci dell'ANA di Verona appassionati di questo sport, avrà luogo nel mese di luglio presso il poligono di tiro al piattello di Legnago.

Pertanto tutti i Capigruppo sono invitati a raccogliere fin da ora le adesioni che dovranno pervenire alla sede sezionale entro il 10 luglio. Con circolare a parte verrà comunicato il programma e tutte le notizie utili per la partecipazione.

Attività alpinistica

27 luglio: LA PAGANELLA

Il Gruppo Alpinistico dell'ANA «Amici del Carega» organizza la prima escursione estiva in montagna dello Sport Club ANA Verona.

Domenica 27 luglio, con partenza da Verona Piazza Bra alle ore 6.30, il pullman dell'ANA porterà gli alpinisti alla Paganella.

Da Fai (Trento) escursione libera al Rifugio Battisti e discesa ad Andalo. Per Ponte Arche, Lago Molveno, Riva, Rovereto (visita alla campana dei Caduti e museo della guerra) arrivo a Verona verso le ore 21.30. Iscrizioni in sede entro il 12 luglio oppure presso la sede del Gruppo ANA «Amici del Carega» (tel. 38742) Quota di partecipazione L. 1.200.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Carmelo Biondani ha impalmato la signorina Lidovina Girelli.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Roberto Ruberti si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Ledda Gaiardoni.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giancarlo Remelli ha impalmato la signorina Alessandra Girelli.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giuseppe Darra ha condotto all'altare la signorina Lidia Franchini.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Franco Belloni ha condotto all'altare la signorina Silvana Farinazzo.

— La figlia Adriana del socio del Gruppo di S. Michele Extra Luigi Zanderigo si è unita in matrimonio con l'art. alp. Bruno Comerello.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Luigi Guardini (nipote del Capogruppo Cav. Cinetto) si è unito in matrimonio con la signorina Rosa Pinamonte.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Maurizio Menaspà ha condotto all'altare la signorina Nadia Damoli.

— Il socio e fratello del Consigliere del Gruppo di Verona Nord Gianfranco Gainelli si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Ombretta Bacchi.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia (e figlio del Consigliere del Gruppo stesso Luigi Gazzì) Renzo Gazzì ha condotto all'altare la signorina Rina Agosti.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia

Guglielmo Treccani ha impalmato la signorina Giovanna Veprì.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi e formuliamo per loro gli auguri migliori per una lunga vita serena e felice.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Gianfranco Recchia annuncia con gioia la nascita della primogenita Alessandra.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Giancarlo Furlani (gerente dell'Osteria Alpini) annuncia con gioia (assieme alla famiglia) la nascita della primogenita Ines.

— Il socio di Verona Città Nereo Gabrielli ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Marco.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia (Q.I.) Giorgio De Guidi è lieto di annunciare la nascita della primogenita Elisabetta.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Natalino Marcolini annuncia con gioia la nascita del secondogenito Massimiliano.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Giancarlo Vason ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Paola.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Gaetano Pighi annuncia con gioia la nascita del secondogenito: Simone.

— Il socio del Gruppo di Negrar Silvano Damoli ha la gioia di annunciare la nascita del secondogenito: Luca.

— Il socio del Gruppo di Golosine Adolfo Valle annuncia con gioia la nascita del «boceta» Michele.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Sante Gallina annuncia con gioia la nascita del primogenito Zeno.

Ai genitori felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RISORGE IL GRUPPO A CASTEL D'AZZANO

Grazie allo spirito alpino di pochi volontari, il 26 febbraio scorso si sono dati convegno una quarantina di alpini di Castel d'Azzano, per la maggior parte giovani e giovanissimi, al Cinema locale, onde avere una prima presa di contatto. Per la circostanza è stato invitato il cav. uff. Guido Cometti, Consigliere sezionale, che ha preso la palla al balzo per fare opera persuasiva affinché il bel Gruppo di Castel d'Azzano, una volta florido e numeroso, ritornò ancora tale, ha invitato tutti i convenuti alla ricostituzione del Gruppo, in vista anche della prossima adunata nazionale a Bologna. Ha fatto seguito il solerte promotore della riunione Adelino Venturi, valoroso reduce del fronte russo, e vice Sindaco, che ha ottenuto seduta stante la iscrizione al ricostituendo Gruppo di tutti i presenti; non solo ma quasi tutti si sono anche prenotati per la adunata, per cui sarà possibile organizzare subito un pullman.

E' stato veramente un successo per i fattivi promotori. Hanno affiancato il bravo Venturi «il vecchio» Pietro Menghini, Claudio Tubini ed i fratelli Masotto ed altri ancora. Ovviamente, poi tutti si sono recati nell'esercizio, appunto dei fratelli Masotto, per una bicchierata scarpona; il rappresentante sezionale ha parlato ancora un poco sulla bella famiglia verde, ed ha raccomandato a tutti i presenti di fare opera di persuasione per il ricupero degli alpini ancora assenti. Ha voluto partecipare alla bella serata anche il comm. Gottardi, reduce «ragazzo del 1899», un fante ammiratore degli alpini.

CENA SOCIALE A COSTALUNGA

Noi alpini siamo fedeli alle nostre tradizioni, che tramandiamo di generazione in generazione, ravvivandole di un tocco di fraterna e cordiale amicizia.

In questa cornice il Gruppo di Monteforte, che non ha bisogno di presentazioni, perchè ben conosciuto ed efficiente, ha vo-

luto tenere la propria seconda riunione annuale per raccogliere in una simpatica cerimonia conviviale gli alpini di Costalunga e Brognoligo.

Come sempre - infaticabile ed entusiasta - il Capogruppo comm. Tessari, un «vecio» veramente in gamba, saldo proprio come le nostre rocce, attorniato dai suoi valenti collaboratori: Francesco Magagnotto, Vice Capogruppo, Luciano Zambon e Silvio Peron, ha offerto ai suoi alpini una gaia serata. Per la Sezione era presente il Consigliere rag. Pugliese. E' doveroso sottolineare l'aggettivo di «gaia» alla serata che dopo la cena ed i brindisi con l'ottimo vino, si è sturata la allegria scarpona in tutta la sua pienezza.

Il comm. Tessari, al levar delle mense ha invitato gli alpini a partecipare numerosi alle attività che vengono promosse dal Gruppo ed in modo particolare all'adunata nazionale a Bologna ed al pellegrinaggio all'Ortigara, le cui rocce parlano ancora del sacrificio immane di tanti alpini.

Successivamente ha preso la parola il Consigliere rag. Pugliese, che si è complimentato col comm. Tessari e con gli alpini di Costalunga e Brognoligo per il loro affiatamento e la loro attività. Ha notato fra i presenti molti giovani ai quali ha rivolto un particolare incitamento, sottolineando quelle iniziative che la Sezione va promuovendo e prime fra tutte le gare e gli sport invernali che vengono organizzati ed il cui risultato ha coronato gli sforzi dei dirigenti dello Sport Club Alpini di Verona. Il tempo è tiranno e ad una certa ora - piuttosto tarda - si è dovuto porre fine alla pur simpatica serata.

E' doveroso terminare queste righe porrendo cordiali auguri agli alpini di Monteforte.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A SELVA DI PROGNO

Il denso nebbione che gravava sulla pianura ha impedito, sabato sera 22 Febbraio scorso, all'incaricato della Sezione e Capo Zo-

na Cav. Uff. Cometti, di trovarsi all'appuntamento con i bravi alpini di Selva di Progno, i quali, però, hanno fatto buon viso a cattiva sorte e da buoni scarponi hanno dato corso ugualmente al loro raduno cui ha fatto seguito una succulenta cenetta.

Peccato, per noi della Sezione, poiché da quanto ci risulta l'assemblea è stata più numerosa e più vivace del solito e ci riproponiamo di non mancare a qualunque costo all'appuntamento dell'anno venturo, e ciò anche per non deludere le aspettative dei soci di Selva di Progno e soprattutto per compiacerci delle qualità organizzative del Capogruppo cav. Bugnola e dell'ottimo suo vialino di spalla e Vice Capo Pellicari.

E' stata una serata veramente « alpina » in cui i « bocia » erano a stretto contatto di gomito con i « veci » Cavalieri di Vittorio Veneto, e la fraternità e l'allegria davano il tono inconfondibile dei nostri raduni. In questo caso poi, a coronare la festa, c'era la caratteristica orchestrina di Gino Da Ronco.

Il Capogruppo Bugnola ha intrattenuto brevemente i presenti per sottolineare la riuscita della manifestazione e per compiacersi della presenza del ten. Bertaso e del Sottotenente Alfonsino Ercole. Il giovane ufficiale ha pure brevemente risposto ribadendo i concetti che fanno del nostro Sodalizio la più bella famiglia d'Italia.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A PESCHIERA

Quest'anno gli alpini del Gruppo di Peschiera hanno risposto in maggior numero all'appello del loro Capogruppo Cav. Gianello e si sono presentati la sera del 22 febbraio in un elegante albergo della bella cittadina benacense per effettuare il tesseramento, le elezioni del nuovo direttivo e consumare in perfetta armonia la cena sociale.

Il cav. Gianello sperava di cavarsela... ma, suo malgrado, gode ancora la fiducia e la simpatia dei suoi iscritti, per cui dovrà continuare nel suo incarico come in passato. Non è poi tanto vecchio... del resto al suo fianco avrà ancora il figlio Luciano, il Segretario Bizzoccoli Vittorio ed i Consiglieri Marogna Ugo, Giuseppe Soggi, Adelino Tiberio, Arnaldo Bergamini, Luigi Zenere, ed Alfiere Lorenzo Dal Bosco.

Presenti il Cappellano Padre Mario, simpaticissima figura di alpino reduce di Russia e per la Sezione il Ten. Col. Lenotti, che questa volta, al contrario dello scorso anno, si è compiaciuto per il numero dei presenti e per quell'aria tutta scarpona che ha animato la serata. Molti i giovani presenti e consapevoli del loro ruolo in seno all'Associazione e delle loro responsabilità presenti e future.

IL NUOVO DIRETTIVO A LAZISE

Nel corso della riunione avvenuta a Lazise il 4 marzo scorso fra gli eletti dell'ultima assemblea dei soci, si è proceduto alla ripartizione delle cariche sociali.

Contrariamente alle previsioni espresse nella precedente nostra cronaca relativa all'assemblea, è stato nominato Capogruppo Giovanni Campagnari e Segretario Luciano Moscatelli, mentre tutti gli altri sono stati nominati Consiglieri.

La designazione è avvenuta nel massimo accordo ed in ottima armonia, con l'impegno da parte dei Consiglieri e naturalmente di tutti i soci, di cooperare al fine di rendere sempre più attivo il Gruppo di Lazise.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A COLA' DI LAZISE

Sabato 22 febbraio scorso, organizzata dal Gruppo di Colà, si è riunita l'assemblea dei soci alla quale hanno partecipato numerosi iscritti. E' seguita una ruscitissima cena di lavoro durante la quale ha avuto luogo l'esposizione chiara e concisa del Capogruppo Giacomo Scienza per una più feconda

partecipazione del Gruppo stesso alla vita associativa. Ha poi preso la parola il rappresentante del Direttivo Sezionale, Maggiore Italo Martini, che ha ringraziato dell'invito ed ha ribadito i concetti del Capogruppo, esprimendo il suo vivo compiacimento, per la presenza dei « veci » tra i quali alcuni alpini che hanno partecipato all'ultima guerra sul fronte greco-albanese e nella campagna di Russia. Le parole del Maggiore Martini sono state seguite col più vivo interesse e la più calda approvazione.

Un vivo plauso poi fatto ai giovani che, eredi delle tradizioni alpine, mantengono vivo lo spirito per il quale l'ANA è sorta cinquant'anni fa.

I dirigenti locali ed il rappresentante sezionale sono poi stati invitati a Peschiera dove si svolgeva analoga manifestazione e dove l'accoglienza è stata naturalmente cordialissima.

ELEZIONI E « TRIPPATA » A SANBONIFACIO

Il 18 gennaio scorso, presso il Ristorante Vittorio Veneto di Sanbonifacio, alla presenza di un numeroso Gruppo di soci, « veci » e « bocia », ha avuto luogo l'assemblea del Gruppo per riassumere l'attività del 1968 e festeggiare l'ottimo inizio del 1969 con la tradizionale « trippata » che ha rallegrato tutti i presenti, anche perché doviziosamente annaffiata da ottimo vino (Castagna).

Nel corso della seduta si sono anche svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali, il risultato delle quali è stato il seguente: Capogruppo Giovanni Saccomani, Vice Ugo Piubello, Segretario Vittorio Benati, Consiglieri Attilio Brunello, Bortolo Canestrari, Giovanni Battistella ed Arturo Marconi.

La serata si è conclusa naturalmente in schietta e fraterna allegria.

IL TESSERAMENTO A PESINA

E' stata una serata d'insieme, quella dell'8 febbraio scorso, come avviene di frequente nei Gruppi della provincia. Così è avvenuto a Pesina dove il Capogruppo rag. Umberto Brunelli ha riunito buona parte dei suoi soci. E' stato sufficiente l'accento al motivo della riunione per trovare d'accordo i presenti: in breve 35 soci figuravano iscritti per l'anno scorso.

Si è parlato di tutto il programma dell'attività alpina, compresa quella degli sport in genere e quelli invernali, in particolare, e quindi di viva attualità con le gare indette dall'ANA Sport Club sulle piste di Prada, Costabellina e Novezza, nelle quali il Capogruppo ha dato l'esempio con l'adesione e la partecipazione alle varie competizioni.

A conclusione della serata ha riassunto i vari spunti di cronaca, di attività, di sentimenti il Consigliere Sezionale cav. Dusi affermando la validità della funzione dell'Associazione Nazionale Alpini, che esprime ancor oggi decenni di storia lontana e recente, marciando al passo con le giovani generazioni alle quali, addita, in tutti i campi, la gara nobile di generosa dedizione, di onestà, di unione e di senso del dovere.

MANIFESTAZIONE ALPINA A TORRI DEL BENACO

La cerimonia svoltasi a Torri il 9 febbraio scorso, è iniziata con la S. Messa nella chiesetta in Piazza del Porto e la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Si è creato così il clima migliore per dare una fisionomia nuova al Gruppo Alpini (un po' in crisi) e la carica necessaria per riprendere la marcia, con rinnovata lena e riguardare così il posto di un tempo. Poiché Torri non solo ha una tradizione lacuale, ma ne ha anche una alpina: dal lago si guardava dritti al Baldo, la nostra bella montagna di casa.

La riunione ha avuto luogo all'albergo « Al Caval », in una bella sala piena di sole, e



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

gli alpini erano molti poiché si doveva rinnovare il Gruppo e dargli forza e vitalità. L'appassionato Capogruppo uscente, Campanardi, ha predisposto ogni cosa per le elezioni e dalla lista ha escluso deliberatamente il suo nome per dare a tutti la possibilità di una libera scelta.

Ospiti d'onore erano il Sindaco, avv. Bonetti (socio quale art. alpino), il Comandante la Stazione dei Carabinieri, il cav. Renzo Bertelli Presidente Sezionale Combattenti, la rappresentanza di marinai in congedo, ed i Capigruppo di Albisano e Pai. Ha preso la parola il Consigliere Sezionale cav. Dusi per illustrare il significato della riunione e di quanto si doveva fare, per invitare i giovani ad avere più coraggio ed iniziativa onde far sì che la stella alpina di Torri tornasse a brillare come un tempo, nel consesso delle altre 140 e più, onore e vanto della nostra Sezione.

Il Sindaco ha portato la sua parola di incoraggiamento per un risveglio attivo di tutte le più belle e nobili iniziative.

Dalle elezioni, fatte successivamente, è venuta la risposta che tutti si attendevano: la pronta adesione dei soci per la rinascita del Gruppo. Da registrare la riconferma del fedele Campanardi a Capogruppo che, unitamente agli altri eletti Elerdini Ugo, Vedovelli Franco, Bonetti Gastone, Pippa Giovanni, riprenderà con maggiore lena ed entusiasmo ad assolvere con dignità il mandato, onde far inserirsi Torri in pieno nella vita dell'Associazione.

ELEZIONI E CENA SOCIALE A PARONA

Sia pure in ritardo (non per nostra volontà), diamo notizia che il buon Giovanni Vardanega, Capogruppo di Parona, ha riuniti i suoi soci il 4 gennaio scorso per la consueta cena sociale ed anche per interpellarli circa le loro intenzioni sul Direttivo del Gruppo.

Soddisfatto il rito del tesseramento, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali, risultando confermato all'unanimità Capogruppo Giovanni Vardanega, ed eletti Vice Capo e cassiere il « bocia » Roberto Michelazzo, Consiglieri Gianfranco Farina e Giorgio Guardini.

Si è quindi svolta, naturalmente in fraterna allegria, la cena sociale, alla quale ha partecipato simpaticamente ospite d'onore, il rappresentante del Sindaco sig. Bruno Centurioni.

IL GRUPPO DI RONCONI E' RISORTO!

Accompagnato dall'ex Capogruppo Rollo (del quale pur conserviamo buona memoria e questa ne è la riprova), è venuto in Sede alla fine del marzo scorso, un bel giovane alpino Domenico Laiti, il quale si è assunto l'incarico di riportare a nuova vita il Gruppo di Ronconi, che a suo tempo prosperava.

Lo abbiamo subito messo a suo agio, raccogliendo i nominativi degli iscritti e consegnandogli subito « bollini e tessere ».

E' stata per noi una viva soddisfazione (come riteniamo che lo sia anche per tutti gli alpini di Ronconi) e formuliamo per il volonteroso « bocia » i più fervidi auguri, assicurandogli della nostra valida collaborazione.

ASSEMBLEA A S. MICHELE

Il solerte Capogruppo di S. Michele Extra, Giovanni Biondani (sempre scattante!) ha voluto riunire il 21 marzo scorso i propri soci in assemblea, sia per completare il tesseramento come pure per concretare assieme il programma delle future attività del Gruppo.

E' ovvio aggiungere che l'occasione si è prestata per una buona bicchierata, consumata in fraterna allegria.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A RALDON (29 marzo 1969)

Il Gruppo di Raldon, già dall'anno scorso risorto a nuova vita, ha voluto riunirsi per la cena sociale in una trattoria del luogo, per completare, con l'occasione il tesseramento.

Era presente la maggioranza degli alpini e fra questi molti giovani che hanno fatto sì che la serata si svolgesse nella più cordiale e sincera amicizia ed allegria.

Completato il tesseramento gli alpini presenti hanno deciso di partecipare numerosi all'adunata nazionale di Bologna.

In rappresentanza della Presidenza Sezionale era ospite assai gradito il Consigliere cav. Bonamini che ha ringraziato il Capogruppo Berti e tutti gli alpini del Gruppo, portando il saluto della Sezione e l'augurio di continuare per la strada intrapresa con vero spirito alpino.

VEGLIA VERDE A S. ZENO (Città)

La sera del 18 marzo scorso (mezza quaresima) presso il Circolo Enal Tripoli, si è svolta felicemente la ormai consueta « Veglia Verde » organizzata con cura scrupolosa dal dinamico Gruppo di Quartiere S. Zeno.

La festa danzante è riuscita perfettamente, sia per il numero dei partecipanti, come pure per l'esecuzione dell'ottima orchestra « Miller » (tromba d'oro Silvio Poggiali), senza contare il cospicuo numero dei partecipanti, tra cui elegantissime Signore, fra le quali sono stati sorteggiati ricchi premi.

IL TESSERAMENTO A GREZZANA

Grezzana marcia verso il traguardo dei 200. Non è una fantasia, ed il geom. Turri — (ed ora anche Vice Sindaco del Comune) accarezza il sogno più da vicino, dopo aver visto la partecipazione e l'affluenza nella riunione di domenica 16 febbraio.

L'organizzazione in atto (mercè la collaborazione attiva ed efficace dei Capi zona distribuiti nelle varie contrade e frazioni del Comune) consentirà a questo Gruppo, che sta a metà strada fra il centro cittadino e la montagna, di rafforzarsi e giungere a più lusinghieri risultati.

Con il Capogruppo c'erano il Vice, Cav. Murari, i Consiglieri e tantissimi soci. Il geom. Turri ha fatto la sua relazione annuale mettendo in evidenza l'attività svolta, i programmi futuri e la quotazione raggiunta in campo sezionale, grazie soprattutto alla decisa volontà di tutti.

Presente come in altre riunioni il Consigliere cav. Dusi che, avendo seguito da vicino il progressivo affermarsi del Gruppo, ne ha elogiato l'efficienza, la compattezza ed i vincoli di amicizia che stanno alla base di ogni comunità che si rispetti.

Puntando sui moti dell'animo, sull'onestà dell'agire, sull'unione vera ed efficace, si avrà la spinta nell'esaltazione dei valori intangibili, verso la coscienza, sincera collaborazione di tutti gli associati.

IL TESSERAMENTO E LA CENA SOCIALE A S. PIETRO INCARIANO

E' sempre un bel Gruppo quello che si è riunito la sera del 22 febbraio scorso all'Enal di Gargagnago, a seguito della chiamata dell'art. alp. Capogruppo cav. Bepi Cinetto per il consueto incontro.

Era di casa il tono allegro, esuberante, dopo la consumazione di uno squisito piatto tradizionale accompagnato dal rosso di Valpolicella. Anche i ritardatari (per cause di lavoro) hanno sentito la spinta ed il bisogno di unirsi ai compagni per completare in bellezza la serata.

Sono tutti particolari che si inseriscono nel quadro più vasto dell'attività delle Sezioni alpine; ma in questi particolari si rivela l'« animus » alpino, ciò che vi è di spontaneo negli uomini della montagna. Si forma così il mosaico di fatti diversi, di manifestazioni eterogenee, che hanno però tutte un unico substrato, partendo da una premessa e giungendo ad un risultato comune. Confermano cioè la solidarietà che regna fra tutti gli alpini, ed il bisogno di sentirsi vicini l'un l'altro, legati da tradizioni fortissime; dove la sostanza ed il significato del cappello accomuna tutti nello stesso ideale.

Questo è ciò che hanno sentito i nostri alpini delle varie generazioni nei loro incontri; di questo ha parlato ai soci di S. Pietro Incariano il Consigliere Sezionale cav. Dusi che ha presenziato alla riunione a nome della Presidenza.

MANIFESTAZIONE ALPINA A PAI

Il 23 febbraio scorso si è svolta una manifestazione organizzata con tanta passione e sentimento a Pai di Sopra - una frazione di Torri del Benaco - dove tutti, autorità, sacerdoti, alpini, popolazione hanno gareggiato con uguale entusiasmo per la sua riuscita.

Gli striscioni di bandiere tricolori, dalla gadesana si sono snodati, ondeggiando al vento, per tutta la strada in salita fino al Centro del Paese. Nella piazza principale, del pari tutta imbandierata, si sono riuniti gli alpini del luogo e quelli delle zone vicine (Torri, Albisano, Castion, Brenzone, Caprino) nonché le rappresentanze dei Combattenti e dei Marini in congedo.

Nella piccola frazione si è visto l'impegno per far tutto e bene. Ed un grosso merito va attribuito al Capogruppo Giamonti. Nella chiesetta, lassù in alto in vista del Lago, è stata celebrata una S. Messa tutta particolare, ascoltata e sentita con viva commozione. Il Parroco don Paolo Rimoldi ed il suo collaboratore si sono prodigati al massimo: quante parole per gli alpini, ed il canto dei bambini e l'organo che intonava « su per i monti che noi saremo ». Una cerimonia che non dimenticheremo tanto presto. Al termine, bandiere in testa, attraverso i sentieri, nel mezzo di un grande oliveto, (pareva l'orto di Getsemani) si è giunti al Camposanto per l'onore alle tombe degli Alpini caduti. La deposizione di una corona d'alloro, la lettura della preghiera dell'alpino da parte del Parroco, quindi un suffragio particolare seguito dalla benedizione hanno concluso la cerimonia.

Poi, rientrati in paese per la colazione, gli intervenuti sono stati sistemati in due ambienti in piazza (uno solo non li poteva contenere tutti). Brevi parole di ringrazia-

mento sono state pronunciate da parte del Capogruppo, cui è seguito l'intervento del Consigliere Sezionale cav. Dusi che ha espresso il più vivo apprezzamento per essere stato partecipe di una tanto brillante e significativa celebrazione, e poi del cav. Bertelli, Presidente dei Combattenti di Torri, tanto favorevolmente impressionato della manifestazione, e del Sindaco avv. Bonetti che si è detto fiero di una popolazione tanto attiva e patriottica. Oltre ai citati hanno dato lustro con la loro presenza, il Comandante la Stazione dei Carabinieri, l'avv. Pettoello (già uff. alpino) venuto appositamente da Milano, il dr. Aolisi (già Capogruppo di Pai) venuto da Padova dove risiede, ed il cap. alp. geom. Morrone.

IL VENTENNALE DEL GRUPPO DI CASTION

Presenti il Sindaco prof. Benetti, il Gen. Med. dr. Lorenzini, il Gen. d'Art. Mont. Bavosa, rappresentanze con bandiere delle Associazioni Combattenti e Mutilati; i gagliardetti dei Gruppi di Affi, Albisano, Caprino, Lazise, Pai, Rivoli, Torri, S. Zeno Montagna e Castion; il col. Pasini con il magg. Pezzin ed il cap. Perazzoli per la nostra Sezione ed un considerevole numero di alpini della zona, affiancati dalla locale popolazione, ha avuto luogo domenica 16 marzo la « festa della Famiglia Verde » di Castion per il ventennale della costituzione del suo Gruppo: e cioè del giugno 1949, il cui gagliardetto è stato benedetto dall'indimenticabile Don Bepo (mons. Giuseppe Gonzato).

La S. Messa è stata celebrata dal Capellano Mons. Luigi Piccoli (con l'assistenza del Rev. Parroco) che al Vangelo ha rivolto nobili, elevate parole di circostanza; è seguita la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei gloriosi Caduti ove il col. Pasini, dopo aver pronunciato parole di esaltazione e di monito al sacrificio dei Caduti e sottolineato il significato della festa della « Famiglia Verde di Castion », ha consegnato al benemerito Capogruppo Alvise Modena, a nome dell'ANA, il distintivo d'argento quale modesto tangibile riconoscimento della sua appassionata attività, che non va disgiunta da quella di tutti i suoi ottimi collaboratori.

Ha fatto seguito l'incontro con la « famacchia alpina » ed il rancio sociale nel panoramico accogliente ristorante di Marciaga.

E qui ha avuto luogo la solita euforia scarpona, completata dalla prima esibizione dell'ottimo coro « la Valtolina » di Castion; sono seguite le solite « discorse » dei maggiori esponenti, con la consegna al benemerito Sindaco prof. Benedetti di un piccolo « cappello d'alpino » di bronzo da parte del col. Pasini a nome della Sezione Scaligera.

La prossima adunata del Gruppo avverrà in autunno con la inaugurazione del nuovo gagliardetto, generosamente offerto con atto spiccatamente alpino, dal ten. col. Ferdinando Zanetti, al quale è stata espressa la riconoscenza degli alpini del Gruppo.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A LUGAGNANO

Il buon Mario Brigi, anche senza mettersi molto in vista, non trascura il suo dovere di Capogruppo e così l'8 marzo scorso ha radunato buona parte dei suoi soci per il rito del tesseramento e per consumare la consueta cena sociale.

E' stata una bella serata, nella quale non è certo mancata la cordiale e schietta allegria alpina, sottolineata da canti e brindisi.

Ci scusiamo con i Gruppi di Boscochiesanuova, Bussolengo, Giazza, Gazzolo-Volpino, e Marmirolo: per evidenti ragioni di spazio la loro cronaca sarà inserita nel prossimo mese di luglio.